Giovanni Malafarina
Istituto Tecnico Tecnologico
Ministero dell'Istruzione e del Merito
via Trento e Trieste, 114 - 88068 SOVERATO (Cz)
centralino 0967 21693 - presidenza 0967 522082
mail: cztl06000d@istruzione.it - email certificata: cztl06000d@pec.istruzione.it
itmalafarina.edu.it - Codice Fiscale 97087800799

Accordo di Rete per la realizzazione del Progetto

"TRA SCILLA E CARIDDI: TRAGHETTARE IL FRESCO PROFUMO DELLA LIBERTÀ"

Ai sensi del DPR 8 marzo 1999 n. 275, Regolamento dell'Autonomia, art. 7

Sintetica descrizione del progetto

Il progetto "Tra Scilla e Cariddi: traghettare il fresco profumo della libertà" (promosso dall'ATS Azione Sociale e Centro Comunitario Agape) prevede l'attivazione di laboratori di legalità presso le istituzioni scolastiche coinvolte e sulle navi traghetto che fanno la spola tra le due sponde dello stretto di Messina. Il progetto rappresenta un percorso "concreto" per i ragazzi, partendo dalla consapevolezza che vi è un alto rischio per gli studenti di essere avvicinati da soggetti senza scrupoli e invitati a divenire manovalanza a basso costo per la criminalità organizzata. In tale contesto, l'istituzione scolastica non può non farsi carico di mostrare la vera storia di chi sceglie la strada del crimine; contrariamente al falso mito dei soldi facili, dell'onore, del rispetto e della bella vita, spesso la storia a lieto fine non esiste; piuttosto, esiste il carcere. Il confronto con questa realtà, con testimonianze di famiglie vittime della criminalità, con magistrati, con ex detenuti e con i detenuti in carcere, fornisce agli studenti una consapevolezza nella scelta di vita. Gli interventi, attraverso l'utilizzo di strumenti digitali e modalità esperienziali, proporranno percorsi educativi finalizzati al contrasto ad ogni forma di sopruso e sopraffazione, con l'obiettivo di diffondere la cultura della legalità.

VISTA la Legge 7 agosto 1990 n. 241, art. 15, che prevede espressamente per le Amministrazioni Pubbliche la possibilità di concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
VISTO il D. Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, recante *"Approvazione del Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado"*;
VISTO l'art. 21 della Legge n. 59 del 15 marzo 1997, che riconosce personalità giuridica a tutte le istituzioni scolastiche e ne stabilisce l'autonomia, quale garanzia di libertà di insegnamento e pluralismo culturale;
VISTA la Legge 18 dicembre 1997, n. 440 e, in particolare, l'art. 1, commi 1 e 1-bis, che individuano le possibili destinazioni per l'autorizzazione della spesa di cui alla medesima Legge;
VISTO l'art. 1, comma 601, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296
PRESO ATTO del DPR 8 marzo 1999 n. 275, Regolamento dell'Autonomia, art. 7, che prevede la facoltà, per le Istituzioni scolastiche, di promuovere o aderire ad accordi di rete tra Scuole per il raggiungimento delle proprie attività istituzionali;

RICHIAMATO il D.I. 28 Agosto 2018 n. 129, Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche;

TENUTO CONTO che l'Accordo di rete, secondo quanto sancito dal citato art. 7, comma 2 del DPR 275/99, può avere per oggetto *attività didattiche, di ricerca, sperimentazione e sviluppo, di formazione e di aggiornamento, di amministrazione e di contabilità, di acquisto di beni e servizi, di organizzazione e di altre attività coerenti con le finalità istituzionali, nonché l'istituzione di laboratori finalizzati, tra l'altro, alla ricerca didattica e alla sperimentazione, alla documentazione di ricerche, esperienze e informazioni, alla formazione in servizio del personale scolastico, all'orientamento scolastico e professionale, ferma restando l'autonomia dei singoli bilanci, di acquisto di beni e di servizi, di organizzazione di altre attività coerenti con le finalità istituzionali;*

VISTA la Legge 15 marzo 1997, n 59 e, in partecipazione all'art, 21 che consente alla scuola dell'Autonomia di interagire da protagonista con le autonomie locali, gli Enti pubblici e le Associazioni del territorio;

VISTA la legge 20 agosto 2019, n. 92 *Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica e le linee guida allegate al Decreto 22 giugno 2020;*

VISTA la Legge 107/2015 art. 1, comma 7 lettera l) *"prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico"; lettera d) "sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; lettera m) "valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale";*

VISTO il Decreto Dipartimentale n. 76 dell'8 settembre 2022, con il quale è stata approvata la graduatoria relativa all'ambito tematico ***"Contrasto alle mafie e legalità"*** suddivisa per singoli Progetti di cui all'art. 1, comma 2, dell'Avviso del 26 luglio 2021, n. 66, riportante gli Enti/ATS ammessi a prendere parte alla successiva fase di co-progettazione con il Ministero;

VISTO l'Avviso n. 129 del 20 dicembre 2022 del Ministero dell'istruzione e del merito-Dipartimento per le risorse umane, finanziarie e strumentali per la *Selezione e Finanziamento Di Istituzioni Scolastiche Statali, per la realizzazione di Attivita' Progettuali, in Collaborazione Con Gli Enti Del Terzo Settore, relative all'ambito tematico "Contrasto Alle Mafie e Legalità".*

VISTA l'Iniziativa 4 – Progetto Definitivo ***"Tra Scilla e Cariddi: traghettare il fresco profumo della libertà"*** promossa dall'ATS Azione Sociale e Centro Comunitario Agape Regioni coinvolte: Calabria, Sicilia; Destinatari: n. 25 Istituzioni Scolastiche secondarie di primo e secondo grado; Ripartizione scuole per Regione: n. 13 in Calabria, n. 12 in Sicilia;

RITENUTO OPPORTUNO che, al fine di semplificare l'attività di gestione amministrativo-contabile,nonché la successiva fase di rendicontazione, le Istituzioni Scolastiche selezionate si riuniscono in reti di scuole interregionali, ai sensi dell'art. 47, del D.I. 28 agosto 2018, n. 129 rappresentate da un Istituto Scolastico con funzioni di Capofila;

TENUTO CONTO che l'art. 1, comma 9, dell'Avviso n. 66/2021 prevede che "Le Istituzioni selezionate e beneficiarie del finanziamento stipulano apposita convenzione con ciascun Ente individuato con riferimento ad uno specifico Ambito, sulla base delle progettualità definite in fase di co-progettazione e dei costi prospettati dagli ETS nei relativi Progetti, ai fini della realizzazione delle attività progettuali"

Le seguenti istituzioni scolastiche, nelle persone dei rispettivi Dirigenti Scolastici:

ITS "G. Filangieri, Codice fiscale 81000610782, Codice meccanografico, cstd05000L, con sede in Trebisacce, nella persona della dott.ssa Boffoli Roberta, in qualità di Dirigente Scolastico

- IC S. Eufemia Sinopoli Melicucca, Codice fiscale 91006610801, Codice meccanografico, RCIC81900T con sede in S. Eufemia d'Aspromonte, nella persona della dott.ssa Barbaro Francesca in qualità di Dirigente Scolastico;

- IC Cariati, Codice fiscale 97022300780, Codice meccanografico, csic892009 con sede in Cariati nella persona del dott. Turano Alessandro, in qualità di Dirigente Scolastico;

- IIS " Rita Levi Montalcini", Codice fiscale 97061370793, Codice meccanografico, czis01100L, con sede in Sersale, nella persona della dott. ssa Moscato Giovanna], in qualità di Dirigente Scolastico;

- IC Dante Alighieri, Codice fiscale 91045790796, Codice meccanografico, kric83200c con sede in Petilia Policastro , nella persona della dott. ssa Parisi Antonella, in qualità di Dirigente Scolastico;

- IIS "Familiari", Codice fiscale 80010940809, Codice meccanografico, rcis00100r, con sede in Melito di Porto Salvo, nella persona del dott. Zappia Vincenzo, in qualità di Dirigente Scolastico;

- IIS " Ciliberto ", Codice fiscale 91021680797, Codice meccanografico, kris01200b con sede in Crotone, nella persona del dott. Arcuri Girolamo, in qualità di Dirigente Scolastico;

- IC "Plati De Amicis" Codice fiscale 81001990803, Codice meccanografico, rcic83700b, con sede in Platì, nella persona della dott.ssa Perrone Daniela, in qualità di Dirigente Scolastico;

- IC " G. Pascoli", Codice fiscale 94006130788, Codice meccanografico, csic82300v con sede in Villapiana – Cosenza, nella persona della dott.ssa Daniela De Salvatore, in qualità di Dirigente Scolastico;

- IIS " R. Piria ", Codice fiscale 82001100807, Codice meccanografico, rcis01400v con sede in Rosarno, nella persona della dott. ssa Russo Maria Rosaria, in qualità di Dirigente Scolastico;

- IIS San Marco Argentano " ITCG-LC", Codice fiscale 98094090788, Codice meccanografico, csis06700r, con sede in San Marco Argentano, nella persona della dott.ssa Veltri Maria Saveria, in qualità di Dirigente Scolastico;

- IC Murmura Codice fiscale 96012630792, Codice meccanografico, veic83400v, con sede in Vibo Valentia, nella persona della dott.ssa Furlano Tiziana, in qualità di Dirigente Scolastico;

- IC n. 13 "A. Luciani", Codice fiscale 80007440839, Codice meccanografico, meic86100g con sede in Messina, nella persona della dott.ssa Patanè Grazia, in qualità di Dirigente Scolastico;

- IC G. Ponte, Codice fiscale 82002010872, Codice meccanografico, ctic84100g con sede in Palagonia - Catania nella persona della dott.ssa Poma Grazia in qualità di Dirigente Scolastico;

- IC " L. Da Vinci ", Codice fiscale 82003100870, Codice meccanografico, ctic80300r, con sede in Castel di Iudica - Catania, nella persona del dott. Poma Grazia in qualità di Dirigente Scolastico;

- IC "Pertini" Codice fiscale 93072130813 Codice meccanografico, tpic84200b con sede in Trapani, nella persona della dott.ssa Lombardo Maria Laura, in qualità di Dirigente Scolastico;

- IC "A. De Gasperi" Codice fiscale 81002250876, Codice meccanografico, ctic8as00g con sede in Aci Sant'antonio - Catania, nella persona della dott.ssa Di Bella Silvana, in qualità di Dirigente Scolastico;

- IC "Petralia Soprana", Codice fiscale 83001030820, Codice meccanografico, paic83000n, con sede in Petralia Soprana - Palermo, nella persona del dott. Picciurro Sergio, in qualità di Dirigente Scolastico;

- IC " Brolo", Codice fiscale 94007200838,Codice meccanografico, meic83900a con sede in Brolo - Messina, nella persona del dott. Arena Giacomo, in qualità di Dirigente Scolastico;

- IC " De Amicis ", Codice fiscale 80008650873, Codice meccanografico, ctic858001 con sede in Tremestieri Etneo – Catania , nella persona della dott.ssa Palmieri Tiziana Anna , in qualità di Dirigente Scolastico;

- IC Terzo Milazzo Codice fiscale 92025020832, Codice meccanografico, miic8ab00n, con sede in Milazzo - Messina, nella persona del dott. Greco Alessandro, in qualità di Dirigente Scolastico;

- IC "L. Pirandello S.G. Bosco ", Codice fiscale 81000910810, Codice meccanografico, toic81800l con sede in Campobello di Mazara - Trapani, nella persona della dott.ssa Flavio Giulia, in qualità di Dirigente Scolastico;

- IC "D'Alcontres", Codice fiscale 90008820830, Codice meccanografico, meic82400L con sede in Barcellona P.G.- Messina, nella persona della dott.ssa Italia Patrizia, in qualità di Dirigente Scolastico;

- IS "Bisazza", Codice fiscale 80006550836, Codice meccanografico, meis01300a con sede in Messina, nella persona della dott.ssa Messina Giovanna, in qualità di Dirigente Scolastico

CONVENGONO

ART. 1 - PREMESSE
Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale dell'accordo.

ART. 2 - DEFINIZIONE
Per "istituzioni aderenti" si intendono le Istituzioni scolastiche che sottoscrivono il presente accordo e citate in premessa

ART. 3 - DENOMINAZIONE
E' istituito il collegamento in rete fra le Istituzioni scolastiche che aderiscono al presente accordo, di cui fa parte l'Istituto Tecnico Tecnologico " G. Malafarina"di Soverato in qualità di scuola capofila, che prende il nome di **"TRA SCILLA E CARIDDI: TRAGHETTARE IL FRESCO PROFUMO DELLA LIBERTÀ"**;

ART. 4 - FINALITA'

Il presente accordo ha ad oggetto la collaborazione fra le istituzioni scolastiche aderenti per la progettazione e la realizzazione delle seguenti attività ed il raggiungimento dei seguenti obiettivi, nel rispetto dei principi di lealtà, trasparenza e correttezza.

Obiettivi

Il progetto intende diffondere la cultura della legalità mediante il raggiungimento dei seguenti obiettivi generali:

- affrontare e comprendere in profondità alcune realtà complesse e di favorire la maturazione del senso critico verso il valore del rispetto delle leggi, del senso di giustizia e di cittadinanza attiva;
-sostenere nei giovani la capacità di prefigurare "realtà altre" e di contribuire alla loro capacità di progettare un futuro fondato sui valori della libertà e del bene comune;
- contribuire al contrasto della cultura mafiosa, nonché alla riduzione di condotte devianti e/o delinquenziali;
-favorire un atteggiamento di convivenza civile rispettosa delle regole in difesa dei diritti e del benessere sociale;
-promuovere la cultura della legalità, della solidarietà e dell'ambiente;
- promuovere la capacità di ascolto, della creatività di pensiero e dell'espressione emotiva relativa alle tematiche trattate;
- promuovere valori, elementi e azioni attraverso i quali la società civile svolge un ruolo propositivo ed efficace contro la violenza criminale;
- individuare le ricadute sulla qualità di vita dei giovani che produce la realtà criminale e le sue forme di investimento.

Obiettivi Specifici e risultati attesi:

- Avviare un processo che, attraverso il coinvolgimento delle scuole – ragazzi, insegnanti, famiglie – stakeholder, possa far emergere come il rispetto delle regole, l'agire in base ad esse significhi vivere la propria creatività, la ricerca di nuove strade come percorso che possono costruirsi tenendo conto degli altri;
- Diffusione di una cultura della legalità e solidarietà sociale;
- Favorire la partecipazione attiva dei giovani alla vita e allo sviluppo della propria comunità;
- Ridurre i fenomeni di devianza minorile;
- Contrastare l'abbandono e la dispersione scolastica;
- Rafforzare le competenze dei minori;
- Ridurre la povertà educativa;
- Potenziare la Comunità Educante.

Risultati attesi:

All'interno dei percorsi proposti, finalizzati a far conoscere persone ed esperienze significative, sperimentando nuove occasioni di scambio e relazionali e a far vivere esperienze «altre» rispetto al vissuto abituale dei ragazzi da confrontare alle "vecchie", si cercherà di stimolare il dubbio e si lavorerà insieme per il cambiamento, per il raggiungimento dei seguenti risultati:

-attivazione di processi di responsabilizzazione;
-interiorizzazione del rispetto delle regole, tenuta degli impegni e rispetto dei tempi;
-rilevazione del cambiamento dello stile di vita, l'interiorizzazione ed il rispetto di regole di pacifica convivenza, la condivisione di norme e valori, l'acquisizione di abilità sociali e, non ultimo, l'instaurarsi di relazioni significative, anche dentro le famiglie e nelle reti sociali delle scuole;

Nello specifico ci si attende di raggiungere:

-competenza e uso consapevole degli strumenti digitali;

-consapevolezza del funzionamento del sistema mafia a livello locale e delle sue influenze a livello culturale;
-conoscenza e riconoscimento dei nodi della rete sociale nel contrasto alla criminalità organizzata; sviluppo del pensiero critico e competenze sociali nelle relazioni con gli altri;
-consapevolezza e conoscenza delle opportunità esistenti attraverso realtà positive sul proprio territorio.
Lo strumento di monitoraggio che sarà usato, consentirà di valutare gli esiti dell'intero progetto e di porre in essere eventuali miglioramenti o progettazioni dell'intervento, utilizzerà anche come fonte di informazione l'opinione e la percezione dei beneficiari e degli operatori e sarà impiegato con una modalità partecipata, orientata alla qualità del servizio.
La valutazione si realizzerà attraverso la predisposizione di un impianto valutativo in cui sono definite le aree di interesse e i risultati che si vogliono ottenere per ciascuna area, i processi da sviluppare con la stima dell'impatto che si vuole produrre attraverso la realizzazione del progetto.

Destinatari
- Regioni: Calabria, Sicilia
- Ordine scuola: scuola secondaria di primo e secondo grado
-Numero scuole: 25 (12 Scuole della Regione Sicilia e 13 Scuole della Regione Calabria)
- Numero classi: 75 (3 per scuola)
- Numero alunni: 1250 (50 per scuola)
- Numero personale scolastico: 75 (3 per scuola)
-Ulteriori destinatari: docenti, famiglie-stakeholder-imprese-associazioni-Tribunale Minori

ART. 5 – ATTIVITÀ PREVISTE
Il percorso del Progetto Definitivo "Tra Scilla e Cariddi: traghettare il fresco profumo della libertà" promosso dall'ATS Azione Sociale e Centro Comunitario Agape viene declinato in un insieme di iniziative/laboratori che vedranno i giovani protagonisti ed attori di azioni diversificate. Di seguito sono riportate le macro-attività:

1. START UP DEL PROGETTO: conoscenza dei contesti e gruppi target, orientamento in aula degli studenti e dei docenti alle azioni da intraprendere previste nel progetto.
2. RILEVAZIONE EX-ANTE: ad avvio progetto si rilevano le opinioni e le conoscenze degli studenti riguardo i concetti di integrazione sociale, legalità, trasgressione, devianza, volontariato, solidarietà, valori nel mondo giovanile, interpretazioni e rappresentazioni del crimine e delle sue cause, eventuali sentimenti di insicurezza e dell'allarme sociale, orientamento verso la legalità, dell'immaginario verso il carcere. La rilevazione iniziale verrà fatta attraverso discussioni aperte, brainstorming, simulazioni e video, in modo da avere anche una base utile da cui partire per riflettere sui tempi e i modi della partecipazione attiva alla vita della collettività, del rispetto della legge, inteso come partecipazione critica degli studenti alla vita politica e sociale, al rispetto reciproco e collaborazione tra istituzioni e società civile, alla trasparenza di rapporti, alla difesa dei beni comuni.
3. INCONTRI CON ATTORI PRIVILEGIATI: dall'esperienza maturata sul tema da parte dei componenti dell'ATS con i giovani si svolgeranno presso ogni Istituto scolastico coinvolto almeno 2 incontri di testimonianze e incontri diretti con magistrati, vittime di mafia, ex detenuti, testimoni del Progetto "Liberi di Scegliere", al fine di dare ai ragazzi la possibilità di vedere altro e di scegliere.
4. PERCORSO FORMATIVO ALLA "CULTURA DELLA LEGALITÀ": il percorso sarà rivolto a studenti e insegnanti, con l'obiettivo di far conoscere i meccanismi di illusione e di collusione che uno "stile di vita mafioso" pone nel suo essere e di provare a debellare quel senso comune fatto di pregiudizi, semplificazioni cognitive ed emotive, che è e rimane il più grande alleato della mafia. Attraverso fasi di apprendimento e di elaborazione introdotte da uno Psicologo, si lavorerà per

l'acquisizione di un giudizio morale congruo all'età degli studenti ed alle loro esperienze. Si stimolerà inoltre il dibattito intellettuale e il senso critico sulla tematica della legalità.

5. PERCORSI EDUCATIVI DI GRUPPO "IL VALORE SCENDE IN CAMPO": la dimensione dei gruppi di pari per lo svolgimento di un percorso educativo si inserisce in un'ottica di prevenzione e assunzione di responsabilità personale. Il gruppo di pari diventerà lo spazio simbolico di comunità dove le aspirazioni dei singoli devono trovare consolazione reciproca attraverso regole condivise e non affermarsi attraverso la sopraffazione, nella logica dei modelli criminali. Nello specifico, si realizzeranno:

o **1 laboratorio** composto da 10 incontri per ciascuna scuola coinvolta dell'Area Metropolitana di Messina e dell'Area Metropolitana di Reggio Calabria;

o **1 laboratorio**, le cui edizioni saranno concordate con gli Enti gestori dei traghetti, sulle navi che fanno la spola tra le due sponde, una sorta di "sito di mezzo", nel quale i ragazzi potranno sviluppare pensieri, riflessioni, creazioni nella libertà assoluta. I gruppi di lavoro saranno misti, formati da studenti della Calabria e della Sicilia; durante tali gruppi di lavoro verrà realizzato un prodotto finale (murales, frasi, immagini, ecc.), che "viaggerà" tra la Sicilia e la Calabria.

6. LABORATORIO #NO HATE: la proposta formativa, incentrata su una metodologia child e youth-led /peer to peer, nasce da un'esigenza che fa parte della nostra quotidianità: il diritto di accesso all'informazione corretta, leale, libera da forme ormai consuete di linguaggio violento e altre forme di hate speech. Il progetto proposto, attraverso una serie di incontri, propone un approccio alla scrittura emozionale e consapevole, ponendo l'attenzione sulla libertà d'espressione che va sempre tutelata dai linguaggi aggressivi. La gestione della scrittura creativa ed emozionale potrà essere elaborata, vissuta ed esplicitata per esigere il diritto di tutti a parole e linguaggio di inclusione, rispetto, apertura, confronto e che promuova l'integrazione e lo scambio multiculturale. Alla fine del percorso i giovani coinvolti realizzeranno materiale multimediale con contenuti incentrati sulle buone pratiche per contrastare le parole ostili e le conseguenze, a cura delle classi coinvolte e dei Peer educator da diffondere tra gli allievi e le loro famiglie.

7. LABORATORIO ON THE ROAD: il laboratorio esperienziale consisterà nell'accompagnare gruppi misti dei giovani delle Scuole coinvolte di Calabria e Sicilia in visite guidate alla scoperta di luoghi-simbolo dell'antimafia civile e della ribellione antiracket per offrire l'occasione di approfondire i temi dell'impegno e della responsabilità collettiva, dell'educazione alla legalità e del riutilizzo sociale dei beni confiscati. La storia della mafia e del movimento antimafia prende forma dal racconto dei protagonisti, per rivivere le tappe di una lotta che tuttora si combatte e che si vuole vincere. Si realizzeranno:

o **visite dei luoghi significativi,** simboli della lotta alla mafia nelle due regioni coinvolte: ad esempio, l'albero di Falcone, il museo Cento Passi a Cinisi, il dirupo sui Colli San Rizzo dove è stato ritrovato il corpo di Graziella Campagna e dei luoghi di riscatto, le sedi di Addiopizzo, sedi di Libera a Reggio Calabria e Messina, territori simbolo delle guerre di mafia e 'ndrangheta con testimonianze e storie dirette;

o **visita ai tribunali dei Minori** di Messina e Reggio Calabria;

o **visite e laboratori** all'interno dei beni confiscati alla criminalità organizzata dove nascono oggi realtà imprenditoriali. Ad esempio, solo per citarne alcuni, Coop Valle del Mano, Consorzio Macramè, Coop Sole Insieme, Cooperativa Libera Terra, Centro Olimpo, ecc.;

8. LABORATORI DI DIGITALIZZAZIONE: il laboratorio avrà ad oggetto l'utilizzo consapevole del mondo di internet (privacy, role model-influencer, fake news) e conoscenza degli strumenti per la realizzazione dello storytelling di progetto e strumento podcast, che si utilizzeranno per veicolare gli obiettivi, i risultati e i messaggi di legalità e di prevenzione elaborati dai ragazzi del progetto stesso.

ART. 6 - TEMPISTICHE PREVISTE:

• Durata progetto:10 mesi
• Monte ore complessivo per singola istituzione scolastica: 70 ORE
• Orario: scolastico ed extrascolastico

ART. 7 - SPAZI E STRUMENTAZIONI
Per la realizzazione delle attività progettuali, le scuole dovranno mettere a disposizione:
-aule
-laboratori
- spazi virtuali
-Strumentazione:PC, portatili,lim, visori.
altro

ART. 8 - RISORSE UMANE
Costituiscono risorse umane dell'accordo di rete:
a) il personale in servizio nella scuola;
b) gli studenti in formazione
c) gli esperti interni, gli esperti esterni e i formatori esterni;

ART. 9 - SCUOLA CAPOFILA
L' ITT G.Malafarina è individuato quale istituzione scolastica capofila della rete e, in quanto tale, è responsabile per quanto attiene all'ambito amministrativo, logistico e di gestione generale della rete. L'istituzione scolastica capofila, nella persona del Dirigente Scolastico, coadiuvato dal Direttore dei servizi generali e amministrativi, garantisce l'attività istruttoria e l'esecuzione delle decisioni assunte nell'ambito della Conferenza dei Dirigenti delle istituzioni scolastiche aderenti alla rete. L'istituzione capofila predispone un apposito progetto in cui trova manifestazione l'intera gestione finanziaria della rete.

ART. 10 - CONTENUTO DELL'ACCORDO- ORGANIZZAZIONE
1.Le istituzioni scolastiche della Rete conferiscono alla Scuola capofila formale mandato a rappresentarle nelle comunicazioni esterne concernenti l'attività della Rete stessa;
2. L'organo responsabile della determinazione degli obiettivi a lungo, medio e breve termine, oggetto del presente accordo, è individuato nell'Assemblea dei Dirigenti Scolastici (è prevista la delega formale a un docente) delle Scuole aderenti;
3. Possono partecipare alle sedute, su invito, anche rappresentanti di Enti Esterni per specifici progetti e/o esperti relativamente a questioni tecniche ed organizzative, in qualità di consulenti.
4. La convocazione dell'Assemblea è disposta dal Dirigente scolastico della Scuola capofila, che svolge anche la funzione di Presidente;
5. La Scuola capofila acquisirà nel proprio bilancio i finanziamenti per le attività della rete ottenuti da qualunque Ente, pubblico o privato, e gestirà i fondi destinando in base alle decisioni che saranno di volta in volta individuate dall'Assemblea. Avrà in carico la gestione della mailing list dei soggetti coinvolti,
6. Alla scuola capofila della rete vengono attribuiti i seguenti compiti:
- attività di comunicazione della rete verso i suoi aderenti e viceversa;
- rappresentanza nelle relazioni esterne con tutti i soggetti coinvolti, pubblici e privati;
- contatti con le scuole e le organizzazioni che aderiscono alla rete;
- gestione delle risorse finanziarie della rete;
- partecipazione alle attività dei gruppi di lavoro e loro coordinamento tecnico;
- promozione di progetti comuni;
- promozione di modalità comuni di acquisizione di beni e servizi;

7. Le scuole si impegnano ad inserire l'adesione alla Rete nel proprio PTOF d'Istituto e a gestire le risorse interne ed esterne, che si renderanno disponibili, anche per la retribuzione del personale scolastico che svolge attività aggiuntive per la realizzazione delle attività cui la scuola partecipa tramite la Rete.

ART. 11- COMMITMENT

Le istituzioni scolastiche e i soggetti aderenti si impegnano a diffondere e promuovere le iniziative nate dall'intesa, attraverso i propri canali (siti scolastici, social, pubblicazioni), elaborano proposte culturali, di innovazione epistemologica e disciplinare, le trasmettono e le condividono con l'istituto capofila che ne cura la raccolta.

ART. 12 ORGANI DI RETE

La Rete prevede l'Assemblea costituita dai Dirigenti delle Istituzioni aderenti o da un loro delegato ed è presieduta dal Dirigente della scuola capofila. L'Assemblea è convocata mediante comunicazione scritta inviata almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione. L'Assemblea può anche essere convocata su richiesta firmata da almeno un terzo dei soggetti della Rete. L'Assemblea:

- Delibera sugli indirizzi e le direttive generali della Rete,
- Approva le linee generali del piano delle attività della Rete,
- Elabora le proposte formative;
- Cura la gestione della mailing list e dei contatti con i referenti delle singole azioni di rete;
- Diffonde e rende disponibili i materiali prodotti dalle scuole.

ART.13- RENDICONTAZIONE

Le scuole aderenti usufruiscono dei servizi di consulenza del responsabile di progetto e si impegnano a fornire dettagliata rendicontazione alla scuola Capofila al termine delle attività.

ART. 14- PRIVACY

L'eventuale divulgazione di materiali riportanti il logo dell'istituto capofila e della Rete, con espresso divieto di sue modifiche o alterazioni, dovranno essere dallo stesso previamente autorizzate. Per quanto non espressamente previsto, si rimanda all'ordinamento generale in materia di istruzione e alle norme che regolano il rapporto di lavoro nel comparto scuola. Le istituzioni scolastiche aderenti alla rete dovranno altresì garantire, ai sensi e per gli effetti del GDPR che i dati personali forniti o acquisiti saranno oggetto di trattamento (nel rispetto della citata normativa) esclusivamente per le finalità connesse agli adempimenti richiesti per l'esecuzione degli obblighi di cui al presente accordo, acquisendone, se del caso, il relativo consenso.

I dati personali forniti o acquisiti saranno oggetto di trattamento di cui al presente accordo. Considerato altresì che tale collaborazione è finalizzata alla migliore realizzazione della funzione della scuola come centro di educazione ed istruzione, nonché come centro di promozione culturale, sociale e civile del territorio; al completamento e miglioramento del percorso formativo degli alunni; a favorire una comunicazione più intensa e proficua fra le istituzioni scolastiche;

Il termine ultimo per il completamento delle attività progettuali è fissato al 30 giugno 2024, salvo proroga disposta dal Ministero.

ART. 15- RECESSO

Le Istituzioni scolastiche aderenti hanno facoltà di recesso dal presente accordo. Il recesso è esercitato tramite dichiarazione del Dirigente scolastico capofila, resa in forma pubblica e trasmessa con la delibera del Consiglio di Istituto all'Assemblea della Rete con almeno 60 giorni di preavviso.

ART. 16- DEPOSITO

Il presente atto è depositato in originale presso le Segreterie delle scuole aderenti alla Rete e pubblicato in copia ai rispettivi Albi.

ART.17- ALLEGATI

Fanno parte integrante del presente accordo:

1) Le delibere degli Organi collegiali previste dall'art. 7 del DPR 8 Marzo 1999 N. 275
2) Eventuali materiali illustrativi delle azioni di accompagnamento

Firma dei Dirigenti Scolastici della scuola capofila e delle scuole aderenti alla rete

Ministero dell'Istruzione e del Merito

Elenco firmatari

Roberta Boffoli

Firma di Roberta Boffoli

Firma .....

Francesca Barbaro

Firma di Francesca Barbaro

Il 28/04/2023 alle 14:43:33, Francesca Barbaro ha confermato la volonta' di apporre qui la propria Firma Elettronica Avanzata ai sensi dell'art. 20, comma 1-bis del CAD.
28.04.2023 12:43:33 UTC

Firma .....

Silvana Di Bella

Firma di Silvana Di Bella

Firma .....

Daniela De Salvatore

Firma di Daniela De Salvatore

Firma .....

Giulia Flavio

Firma di Giulia Flavio

Firma .....

Tiziana Furlano

Firma di Tiziana Furlano

Firma .....

Alessandro Greco

Firma di Alessandro Greco

Firma .....

Maria Laura Lombardo

Firma di Maria Laura Lombardo

Firma .....

Giovanna Moscato

Firma di Giovanna Moscato

Firma .....

Giovanna Messina

Firma di Giovanna Messina

Firma .....

Sergio Picciurro

Firma di Sergio Picciurro

Firma .....

Tiziana Anna Maria Palmieri

Firma di Tiziana Anna Maria Palmieri

Firma .....

Grazia Poma

Firma di Grazia Poma

Firma .....

Daniela Perrone

Firma di Daniela Perrone

Firma .....

I 2 /04/2023 a e 17:02:32, Danie a Perrone ha confermato a vo onta' di apporre qui a propria Firma E ettronica Avanzata ai sensi de 'art. 20, comma 1-bis de CAD.
2 .04.2023 15:02:32 UTC

Antonella Parisi

Firma di Antonella Parisi

Firma .....

Grazia Patane'

Firma di Grazia Patane'

Firma .....

I 2 /04/2023 a e 1 :14:40, Grazia Patan ha confermato a vo onta' di apporre qui a propria Firma E ettronica Avanzata ai sensi de 'art. 20, comma 1-bis de CAD.
2 .04.2023 14:14:41 UTC

Girolamo Arcuri

Firma di Girolamo Arcuri

Firma .....

Giacomo Arena

Firma di Giacomo Arena

Firma .....

Mariarosaria Russo

Firma di Mariarosaria Russo

Firma .....

Patrizia Italia

Firma di Patrizia Italia

Firma .....

Alessandro Turano

Firma di Alessandro Turano

Firma .....

I 29/04/2023 a e 09:55:17, A essandro Turano ha confermato a vo onta' di apporre qui a propria Firma E ettronica Avanzata ai sensi de 'art. 20, comma 1-bis de CAD.
29.04.2023 07:55:17 UTC

Maria Saveria Veltri

Firma di Maria Saveria Veltri

Firma .....

Vincenzo Francesco Zappia

Firma di Vincenzo Francesco Zappia

Firma .....